

Codice A1601C

D.D. 11 maggio 2023, n. 324

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Rinnovo concessione per acqua minerale "Caudana"". Comune: Donato (BI) e Chiaverano (TO). Proponente: Alpe Guizza spa. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea".



ATTO DD 324/A1601C/2023

DEL 11/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Rinnovo concessione per acqua minerale "Caudana"". Comune: Donato (BI) e Chiaverano (TO). Proponente: Alpe Guizza spa. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea".

Premesso che

in data 06/02/2023 (prot. n. 16795) è pervenuta al Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, per il tramite del SUAP del comune di Donato, l'istanza di Alpe Guizza spa per lo screening di Valutazione d'Incidenza inerente il progetto di "Rinnovo concessione per acqua minerale "Caudana"" nei comuni di Donato (BI) e Chiaverano (TO);

la richiesta prevede il rinnovo della concessione per acqua minerale, denominata "Fonte Caudana", per la durata di 20 anni, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 25/1994; i pozzi esistenti o di futura realizzazione, già precedentemente autorizzati, sono "Caudana 1 new", "Caudana 2", "Caudana 3", "Primavera", "Primavera 2", "Primavera 3", Caudana 4 e Caudana 5; la domanda di rinnovo non contempla nuove opere, come dichiarato nella lettera pervenuta il 9/5/2023 prot. n. 66144, che saranno eventualmente oggetto di apposita istanza;

l'area del rinnovo di concessione si trova in parte nella ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea" istituita ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000;

il Sito della Rete Natura 2000 "Serra d'Ivrea" si trova a cavallo tra le province di Torino e Biella. Il sito è caratterizzato da una ricca erpetofauna, con 9 specie incluse negli Allegati II e/o IV della Direttiva "Habitat", oltre che dalla presenza di altri taxa di notevole interesse conservazionistico inserite negli Allegati della D.H., quali i pesci *Lethenteron zanandreae* e *Leuciscus souffia* (All. II), il gambero di fiume *Austropotamobius pallipes* (All. II) ed i lepidotteri *Callimorpha* [= *Euplagia*] *quadripunctaria* (All. II, specie di interesse prioritario), *Lycaena dispar* (All. II e IV) e *Zerynthia polyxena* (All. IV). Per quanto concerne gli aspetti floristici, caratterizzano il sito numerose entità incluse nella Lista Rossa regionale (*Peplis portula*, *Ludwigia palustris*, *Juncus bulbosus* e

Scutellaria minor) o nell'Allegato IV della D.H. (*Eleocharis carniolica* e *Lindernia procumbens*) legate ad ambienti umidi. Relativamente all'avifauna, sono segnalate per il sito tre specie inserite nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE (D.U.): *Pernis apivorus*, *Caprimulgus europaeus* e *Lanius collurio*;

il progetto di "Rinnovo concessione per acqua minerale "Caudana"" nei comuni di Donato (BI) e Chiaverano (TO), non comportando nuove opere nè variazioni a quanto prevedeva la concessione in scadenza, non è fattore di pressione e/o minaccia della ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", non apporterà incidenze dirette, indirette, e/o cumulative sull'integrità del Sito, nè sulle specie e sugli habitat motivo di istituzione ed è compatibile con i disposti delle Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e con quelle Sito-specifiche;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" modificata con D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016, con D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016 e con DGR n. 1-1903 del 4/9/2020;
- D.G.R. n. 30-4238 del 21/11/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione settimo gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 "Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975 del 29/02/2016 e approvazione del documento "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale"";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di incidenza del progetto “Rinnovo concessione per acqua minerale "Caudana"” nei comuni di Donato (BI) e Chiaverano (TO) proposto da Alpe Guizza spa, ricadente nella ZSC IT 1110057 “Serra d'Ivrea”, ai sensi dell’art. 43 della l.r. 19/2009 e dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e smi, si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Jacopo Chiara